

**MISURA PER FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA DELLE IMPRESE
 DELL'AREA DEL SISMA CENTRO ITALIA
 Art. 20-bis D.L. n. 189/2016 – Danno indiretto, riduzione del fatturato
 Scadenza 1/9/2020**

- Condizione per la presentazione della domanda è la **riduzione del fatturato del 30% nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017 e il valore medio dei medesimi sei mesi del triennio precedente**
 - Le domande possono essere presentate dal 1 Giugno 2020
 - **Non è un Click Day** ma ci sarà una graduatoria stilata sulla base della riduzione di fatturato
 - Possono presentare domanda tutte le imprese operanti nelle provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, non solo quelle comprese nel cratere.
 - Fondi stanziati: € 3.050.000,00, non è prevista una riserva per le aziende del cratere
 - Ammesse le imprese artigiane ed i codici Istat riportati all'Allegato 1 (turismo, servizi connessi, pubblici esercizi e commercio).
 - Le agevolazioni consistono in un contributo in conto capitale commisurato ai costi della produzione sostenuti dall'impresa in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi e nei limiti massimi della riduzione del fatturato registrata dalla medesima impresa.
- L'importo del contributo non può, in ogni caso, essere superiore a 50.000 euro per singola impresa, limite elevato a 75.000 euro per le imprese in possesso del rating di legalità.

1. NORMATIVA : DECRETO 40 DELL'8/4/2020	3
2. LINK DELLA REGIONE MARCHE	3
HTTPS://WWW.REGIONE.MARCHE.IT/REGIONE-UTILE/ATTIVITÀ-PRODUTTIVE/BANDI-DI-FINANZIAMENTO/ID_9027/3226	3
3. IMPRESE CHE NON POSSONO PARTECIPARE	3
QUELLE GIÀ FINANZIATE CON IL PRECEDENTE BANDO ART. 20 BIS	3
4. AMBITO TERRITORIALE: PROVINCE DI ANCONA, ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA	3
5. L'UNITA' PRODUTTIVA DEVE ESSERE UBICATA NELLE PROVINCE INDICATE	3
LE IMPRESE NON ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DEVONO ESERCITARVI L'ATTIVITÀ	3
6. LE IMPRESE DEVONO ESSERE OPERATIVE NEI TERRITORI DELLE PROVINCE INDICATE ANTECEDENTEMENTE AL 24 FEBBRAIO 2016 (26 APRILE 2016 PER LA PROVINCIA DI ANCONA)	3
7. BANDO EMANATO DALLA REGIONE MARCHE P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI	3
8. L'ISTRUTTORIA VERRA' FATTA DALLA SVIM	3
9. SOGGETTI BENEFICIARI: IMPRESE DI QUALSIASI DIMENSIONE ANCHE NON ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE	3
IMPRESE ARTIGIANE OPERANTI IN QUALSIASI SETTORE (FATTA ECCEZIONE PER QUELLI DELL'AGRICOLTURA PRIMARIA, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA) ...	3
OPERANTI NEI SETTORI INDICATI NELL'ALLEGATO 1 DOVE SONO RIPORTATI TUTTI I CODICI ATECO AMMISSIBILI (TURISMO, COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI ED ALCUNI SERVIZI CONNESSI).....	3
10. FONDI STANZIATI: € 3.050.000,00	3
NON È PREVISTA UNA RISERVA PER L'AREA DEL CRATERE COME NEL PRECEDENTE BANDO.....	3
11. LA RIDUZIONE DEL FATTURATO DEL 30% È DETERMINATA COME DIFFERENZA TRA IL VALORE CONSEGUITO NEI SEI MESI INTERCORRENTI TRA IL 19 GENNAIO 2017 E IL 19 LUGLIO 2017 E IL VALORE MEDIO DEI MEDESIMI SEI MESI DEL TRIENNIO PRECEDENTE.	3
AZIENDE COSTITUITE DA MENO DI TRE ANNI PRECEDENTI AGLI EVENTI SISMICI	3
PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI VIENE PRESA IN CONSIDERAZIONE LA VOCE "RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI" DEL BILANCIO.....	4
PER ALTRE IMPRESE LA VOCE "AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RICAVI" DEL QUADRO "RS"	4

12.	L'AGEVOLAZIONE E' IN DE MINIMIS (CONSULTARE SEMPRE IL REGISTRO DEGLI AIUTI DI STATO).....	4
13.	LE AZIENDE LOCALIZZATE NEL CRATERE POSSONO RICHIEDERE IL CONTRIBUTO IN ESENZIONE (QUINDI NON IN DE MIMINIS) SOLO PER I DANNI SUBITI (ART. 5, PUNTO 2 LETTERA B)	4
14.	AMMISSIBILI I COSTI DI PRODUZIONE (ART.4)	4
	I COSTI DI PRODUZIONE SONO DETERMINATI ALL'ART.1 COMMA 1 LETTERA M) DEL D.M. 11 AGOSTO 2017	4
15.	I COSTI DI PRODUZIONE AMMISSIBILI DEVONO ESSERE SOSTENUTI IN DUE ESERCIZI CONSECUTIVI INDIVIDUATI TRA QUELLI INTERCORRENTI TRA GLI ESERCIZI 2017 E 2020 NEL LIMITE MASSIMO DELLA RIDUZIONE DEL FATTURATO (ART.4).....	4
16.	CONTRIBUTI CONCEDIBILI (ART.5)	5
	A) PARI AI COSTI DELLA PRODUZIONE, DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 4, NEL LIMITE MASSIMO DELLA RIDUZIONE DEL FATTURATO;.....	5
	B) PARI A EURO 50.000,00 PER SINGOLA IMPRESA BENEFICIARIA (ELEVATO A EURO 75.000,00 PER LE IMPRESE IN POSSESSO DEL RATING DI LEGALITÀ).....	5
17.	CUMULABILITA' (ART. 4 PUNTO 3)	5
18.	LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA SUL PORTALE HTTPS://SIGEF.REGIONE.MARCHE.IT	5
19.	LA GRADUATORIA VERRA' REDATTA SULLA BASE DELLA RIDUZIONE DEL FATTURATO (ART. 8)	5
20.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DUE QUOTE: PRIMA 70%, SECONDA 30% (ART.9).....	5
21.	L'AGEVOLAZIONE E' TASSATA	5
22.	DURC	5
23.	LA MODULISTICA E' DISPONIBILE ANCHE SUL SIGEF: AREA PUBBLICA/DOWNLOAD MODULISTICA	5
24.	LE FAQ SONO PUBBLICATE SUL SITO DELLA REGIONE MARCHE.....	5
25.	CONTATTI PER INFORMAZIONI	5
26.	ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGEVOLABILI PER LE IMPRESE BENEFICIARE NON ARTIGIANE (ATECO 2007).....	6

1. **NORMATIVA : DECRETO 40 DELL'8/4/2020**

2. **LINK DELLA REGIONE MARCHE**

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Bandi-di-finanziamento/id_9027/3226

3. **IMPRESSE CHE NON POSSONO PARTECIPARE**

Quelle già finanziate con il precedente bando Art. 20 Bis

L'esclusione non riguarda le imprese che hanno fatto domanda ma non è stata finanziata.

4. **AMBITO TERRITORIALE: PROVINCE DI ANCONA, ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA**

5. **L'UNITA' PRODUTTIVA DEVE ESSERE UBIcata NELLE PROVINCE INDICATE**

Le imprese non iscritte al Registro delle imprese devono esercitarvi l'attività

6. **LE IMPRESSE DEVONO ESSERE OPERATIVE NEI TERRITORI DELLE PROVINCE INDICATE ANTECEDENTEMENTE AL 24 FEBBRAIO 2016 (26 APRILE 2016 PER LA PROVINCIA DI ANCONA)**

7. **BANDO EMANATO DALLA REGIONE MARCHE P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI**

8. **L'ISTRUTTORIA VERRA' FATTA DALLA SVIM**

9. **SOGGETTI BENEFICIARI: IMPRESSE DI QUALSIASI DIMENSIONE ANCHE NON ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESSE**

Imprese artigiane operanti in qualsiasi settore (fatta eccezione per quelli dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura)

Operanti nei settori indicati nell'allegato 1 dove sono riportati tutti i codici Ateco ammissibili (turismo, commercio, pubblici esercizi ed alcuni servizi connessi)

Una Faq della Regione ha chiarito che sono ammessi anche i codici secondari

D. In relazione ai codici ateco, sono ammissibili sia i codici ateco primari che secondari?

R. Per quanto riguarda le attività ammissibili a finanziamento nei codici ATECO primari sono da intendersi ricompresi tutti i secondari correlati.

10. **FONDI STANZIATI: € 3.050.000,00**

Non è prevista una riserva per l'area del cratere come nel precedente bando

Art. 3 (Riserva dei Fondi)

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 2 del Decreto è costituita una riserva di fondi pari al 50% a favore delle imprese ricadenti nei comuni marchigiani del cratere sismico.

Nel precedente bando i fondi stanziati sono stati pari ad € 24.628.081,89

Alla luce delle modifiche introdotte dal citato decreto ministeriale del 06 giugno 2019 è stato approvato il decreto dirigenziale P.F. n. 134 del 07/11/2019 avente ad oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20 bis; Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 agosto 2017 modificato dal Decreto MiSE del 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Approvazione graduatoria rettificata e concessione dei contributi rideterminati pari ad €24.628.081,89, in relazione alla graduatoria approvata con DDPF n.144 del 27/6/2019. Importo previsto su risorse contabilità speciale n.6044."

11. **LA RIDUZIONE DEL FATTURATO DEL 30% È DETERMINATA COME DIFFERENZA TRA IL VALORE CONSEGUITO NEI SEI MESI INTERCORRENTI TRA IL 19 GENNAIO 2017 E IL 19 LUGLIO 2017 E IL VALORE MEDIO DEI MEDESIMI SEI MESI DEL TRIENNIO PRECEDENTE.**

Aziende costituite da meno di tre anni precedenti agli eventi sismici

"Da meno di tre anni precedenti gli eventi sismici, il fatturato medio è calcolato con riferimento al periodo in cui l'impresa è stata operante".

Per le società di capitali viene presa in considerazione la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” del bilancio

Relativamente alle imprese beneficiarie costituite in forma di società di capitali, per fatturato deve intendersi la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla lettera A), punto 1), dello schema di conto economico di cui all’articolo 2425 del codice civile;

Per altre imprese la voce “ammontare complessivo dei ricavi” del quadro “RS”

Relativamente alle altre imprese beneficiarie, per fatturato si intende l’“ammontare complessivo dei ricavi”, il cui importo è desumibile dal quadro “RS” dei modelli di dichiarazione dei redditi”

Le modalità di calcolo della riduzione del fatturato è riportata nell’allegato 2.1 e nelle Faq

12. L’AGEVOLAZIONE E’ IN DE MINIMIS (CONSULTARE SEMPRE IL REGISTRO DEGLI AIUTI DI STATO)

Il limite è quindi di € 200.000,00 nel triennio per tutte le aziende del gruppo.

Al fine della compilazione dell’autocertificazione De Minimis, si invita l’impresa richiedente a verificare la propria posizione relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali (inserire Partita IVA o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

13. LE AZIENDE LOCALIZZATE NEL CRATERE POSSONO RICHIEDERE IL CONTRIBUTO IN ESENZIONE (QUINDI NON IN DE MIMINIS) SOLO PER I DANNI SUBITI (ART. 5, PUNTO 2 LETTERA B)

Sintesi della Regione Marche

Per le sole PMI dotate di unità produttive ubicate nei comuni direttamente colpiti dal sisma che hanno sospeso totalmente o parzialmente l’attività in conseguenza degli eventi sismici, il contributo è concedibile ai sensi dell’art. 50 del regolamento (UE) n. 651/2014 relativo ai regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da calamità naturali. In questa fattispecie, per le imprese beneficiarie sono ammissibili esclusivamente i costi dei danni subiti come conseguenza diretta degli eventi sismici.

14. AMMISSIBILI I COSTI DI PRODUZIONE (ART.4)

I costi di produzione sono determinati all’art.1 comma 1 lettera m) del D.M. 11 agosto 2017

m) «costi della produzione»:

I costi sostenuti dall’impresa beneficiaria nell’esercizio di riferimento quantificati come totale dei costi della produzione di cui alla lettera B) dello schema di conto economico di cui all’art. 2425 del codice civile, ovvero di cui all’art. 2435-bis del codice civile per i bilanci in forma abbreviata o di cui all’art. 2435-ter del codice civile per i bilanci delle micro imprese, al netto delle voci «ammortamenti e svalutazioni» (punto 10), «accantonamento per rischi» (punto 12) e «altri accantonamenti» (punto 13).

Per le imprese beneficiarie non tenute alla pubblicità del bilancio di esercizio nonche' per le imprese beneficiarie che operano, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n.190, in regime forfettario e per le imprese beneficiarie esercenti attività agrituristica che hanno optato per il regime di cui all’art. 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, i costi della produzione indicano gli equivalenti costi desumibili dalla dichiarazione dei redditi;

15. I COSTI DI PRODUZIONE AMMISSIBILI DEVONO ESSERE SOSTENUTI IN DUE ESERCIZI CONSECUTIVI INDIVIDUATI TRA QUELLI INTERCORRENTI TRA GLI ESERCIZI 2017 E 2020 NEL LIMITE MASSIMO DELLA RIDUZIONE DEL FATTURATO (ART.4)

I contributi sono concessi a fronte della somma dei costi della produzione sostenuti dalle imprese beneficiarie in due esercizi consecutivi individuati tra quelli intercorrenti tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi, inclusi gli eventuali oneri relativi alla stipula della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, nel limite massimo della riduzione del fatturato.

16. CONTRIBUTI CONCEDIBILI (ART.5)

- a) Pari ai costi della produzione, di cui al precedente articolo 4, nel limite massimo della riduzione del fatturato;
- b) Pari a euro 50.000,00 per singola impresa beneficiaria (elevato a euro 75.000,00 per le imprese in possesso del rating di legalità)

17. CUMULABILITA' (ART. 4 PUNTO 3)

3. Ai sensi dell'articolo 6 del D.M. 11 agosto 2017 (modificato dal D.M. 6 giugno 2019), fatta eccezione per quanto disposto dall'art. 5, comma 3, le agevolazioni di cui al presente decreto sono cumulabili con qualsiasi altra agevolazione pubblica concessa per i medesimi costi della produzione, nei limiti dei costi della produzione stessi ai sensi dell'art. 8 del regolamento di esenzione.

18. LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA SUL PORTALE [HTTPS://SIGEF.REGIONE.MARCHE.IT](https://sigef.regione.marche.it)

19. LA GRADUATORIA VERRA' REDATTA SULLA BASE DELLA RIDUZIONE DEL FATTURATO (ART. 8)

- 2. La graduatoria delle domande di contributo è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale.
- 3. A parità dell'entità della riduzione del fatturato, si applica l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

20. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DUE QUOTE: PRIMA 70%, SECONDA 30% (ART.9)

Sintesi della Regione Marche

La prima quota, pari al 70%, è erogata entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione;

La seconda quota, pari al restante 30%, è erogata entro 30 giorni dalla data di

presentazione della richiesta di erogazione da parte dall'impresa, che deve intervenire entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 dell'ultimo esercizio costituente il biennio individuato dall'impresa ai fini della determinazione dei costi della produzione (o della dichiarazione dei redditi relativa al medesimo periodo).

21. L'AGEVOLAZIONE E' TASSATA

22. DURC

Viene richiamato solo nel decreto (Pag.8)

9. Provvedono ad accertare la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria mediante l'acquisizione del DURC e ad espletare le verifiche di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero e delle finanze 18 gennaio 2008, n.40

23. LA MODULISTICA E' DISPONIBILE ANCHE SUL SIGEF: AREA PUBBLICA/DOWNLOAD MODULISTICA

24. LE FAQ SONO PUBBLICATE SUL SITO DELLA REGIONE MARCHE

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Bandi-di-finanziamento/id_9027/3226

25. CONTATTI PER INFORMAZIONI

E' PREFERIBILE LA RICHIESTA INFORMAZIONI VIA MAIL

Per informazioni telefoniche osservare il seguente orario d'ufficio:

Mattina - **dalle 9,00 alle 13,00** (da Lunedì al venerdì)

Pomeriggio - **dalle 15,00 alle 17,00** (martedì e giovedì)

Massimiliano Gabrielli – 071-806 3666 - massimiliano.gabrielli@regione.marche.it

Marta Poiani (8:30 - 12:30)- 071-806 3729 - marta.poiani@regione.marche.it

Elisabetta Pasqualucci – 071-806 3691 - elisabetta.pasqualucci@regione.marche.it

Luciano Morbidelli - 071-806 3731 - luciano.morbidelli@regione.marche.it

26. ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGEVOLABILI PER LE IMPRESE BENEFICIARE NON ARTIGIANE (ATECO 2007)

Allegato 1 Decreto MISE 11 agosto 2017 (art.3, comma 1, lettera d)

G 45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli G 46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)

G 47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

I 55.1 - Alberghi e strutture simili

I 55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

I 55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

I 55.9 - Altri alloggi

I 56.1 - Ristoranti e attivita' di ristorazione mobile

I 56.2 - Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione

I 56.3 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

N 79.11.0 - Attivita' delle agenzie di viaggio

N 79.12.00 - Attivita' dei tour operator

N 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

N 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attivita' di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.

N 79.90.20 - Attivita' delle guide e degli accompagnatori turistici

N 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere

R 90.04.0 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

R 91.03.00 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

R 91.04.00 - Attivita' degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

R 93.11.10 - Gestione di stadi

R 93.11.20 - Gestione di piscine

R 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti

R 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.

R 93.13.00 - Gestione di palestre

R 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi

R 93.19.91 - Ricarica di bombole per attivita' subacquee

R 93.19.92 - Attivita' delle guide alpine

R 93.19.99 - Altre attivita' sportive n.c.a.

R 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici

R 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili

R 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

R 93.29.30 - Sale giochi e biliardi

R 93.29.90 - Altre attivita' di intrattenimento e di divertimento n.c.a.

S 96.01.10 - Attivita' delle lavanderie industriali

S 96.04.20 - Stabilimenti termali